



Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Approvato dal:

- *Collegio docenti del 09/12/2025 con Delibera n°2*
- *Consiglio d'Istituto del 10/12/2025 con Delibera n°20*

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Sommario

Riferimenti normativi	3
Titolo I - Disposizioni generali	3
Art. 1 - Finalità del regolamento	3
Art. 2 - Identificazione del Soggetto Responsabile (Deployer) dei Sistemi di Intelligenza Artificiale	3
Art. 3 - Definizioni e ambito di applicazione	3
Titolo II - Uso dell'IA nell'Istituto: istruzioni per il personale e gli esperti interni o esterni	4
Art. 5 Autorizzazione dei Sistemi e modalità di Utilizzo dei Sistemi di IA	4
Art. 6 - Uso dell'IA da parte dei docenti	5
Art. 7 - Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale	5
Art. 8 - Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale	5
Art. 9 - Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA	6
Titolo III - Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti	6
Art. 10 - Utilizzo dell'IA a fini didattici	7
Art. 11 - Limitazioni d'età per l'uso dell'IA	7
Art. 12 - Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA	7
Art. 13 - Responsabilità degli studenti e delle famiglie	7
Titolo IV - Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi	7
Art. 14 - Protezione dei dati personali e sicurezza informatica	7
Art. 15 - Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	7
Art. 16 - Monitoraggio e revisione del regolamento	7
Art. 17 - Entrata in vigore	8
Art. 18 - Pubblicazione sul sito	8
Le Caratteristiche di Gemini, NotebookLM e Canva education per l'Istruzione	9
Schema - Software ufficialmente autorizzati dalla scuola	10
Allegati al regolamento	12
Richiesta di Consenso Informato per la Partecipazione ad Attività Didattiche con o senza l'Intelligenza Artificiale (IA) Mediata (A.S. 2025-2026)	13
AUTORIZZAZIONE CREAZIONE EMAIL GSUITE – studente	14
Allegato 1 - Art. 11 - Limitazioni d'età per minori di 14 anni.	15
Allegato 2 - Schema delle Competenze Richieste al Docente per l'Adozione dell'IA	16
Allegato 3 - SCHEDA SEMPLIFICATA PER L'AVVIO DI UN PROGETTO DI IA (INTELLIGENZA ARTIFICIALE) A SCUOLA	17
Allegato 4.a - STUDENTI - Linee guida per l'uso dell'IA negli elaborati scolastici. (Art. 12 Regolamento IA IC di Casalpusterlengo)	19
Allegato 4.b - Responsabilità degli Studenti e delle Famiglie	20
Allegato 5 - Protocollo Operativo: Standardizzazione della Conformità ai Diritti d'Autore nei Prodotti Didattici	21
1. Finalità e Quadro Normativo di Riferimento	21
2. Ambito di Applicazione e Tipologie di Contenuti	21
3. Standard di Attribuzione della Proprietà Intellettuale	21
4. Integrazione e Dichiarazione dell'Intelligenza Artificiale Generativa	22
5. Quadro delle Licenze Creative Commons (CC)	22
6. Procedura Gerarchica per la Pubblicazione Istituzionale	22
7. Appendice: Template di Chiusura Obbligatorio	22
8. CHIUSURA PRODOTTO DIDATTICO (Template Obbligatorio)	22
Guida licenza creative commons: https://creativecommons.it/chapterIT/	23
Regolamento di Istituto sull'Intelligenza artificiale	23



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo
ad Indirizzo Musicale

Via Olimpo, 6 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)

Codice Meccanografico LOIC80900D - Codice Fiscale 90518620159 – Codice Univoco Ufficio UFTH6W

Tel. 037781940 – 037784379 - E-Mail: loic80900d@istruzione.it

PEC loic80900d@pec.istruzione.it – www.iccasalpusterlengo.edu.it

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

VISTO il Regolamento UE 2024/1689, ed in particolare l'art. 4 secondo il quale "I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona considerata le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati.

Riferimenti normativi

- [Regolamento UE 2024/1689](#)
- Normativa - [LEGGE 23 settembre 2025, n. 132 Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale](#). (25G00143)
- [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#)
- [SICURNAUTI](#) - Il nuovo percorso che aiuta studenti, famiglie e personale scolastico a comprendere l'importanza della sicurezza informatica e a diventare sempre più consapevoli delle minacce online, permettendo così di agire in prima linea nel percorso di difesa alle minacce cyber sempre in evoluzione.

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.
2. Gli obiettivi del regolamento sono:
 - garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
 - definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
 - promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA;
 - prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 - Identificazione del Soggetto Responsabile (Deployer) dei Sistemi di Intelligenza Artificiale

- Secondo il quadro normativo europeo, l'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo assume la qualifica di "Deployer"(utilizzatore) per tutti i sistemi di Intelligenza Artificiale impiegati nel contesto delle attività didattiche, amministrative e gestionali dell'istituto.
- In qualità di deployer, la scuola non è il produttore fisico dell'algoritmo, bensì il soggetto che ne ha il controllo operativo e che lo utilizza nell'esercizio della propria funzione pubblica.

Art. 3 - Definizioni e ambito di applicazione

- Intelligenza Artificiale (IA): sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.

- Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.
- Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli alunni e studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Art. 4 - Principi generali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

1. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy.
2. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
3. L'adozione degli strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
4. L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti sugli studenti.

Titolo II - Uso dell'IA nell'Istituto: istruzioni per il personale e gli esperti interni o esterni

Art. 5 Autorizzazione dei Sistemi e modalità di Utilizzo dei Sistemi di IA

Con riguardo agli obblighi in capo ai docenti, si ritiene opportuno esplicitare l'obbligo di utilizzare unicamente sistemi IA approvati dall'Istituto e il divieto di caricare dati personali degli alunni nei sistemi di IA, salvo i casi di effettiva necessità, prevedendo in ogni caso la minimizzazione degli stessi e il ricorso a tecniche di anonimizzazione e/o pseudonimizzazione dei dati.

L'Istituto distingue tra l'uso diretto dei software da parte degli studenti e l'uso guidato dal docente. Il personale scolastico e i formatori devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- *A. Uso Diretto da parte degli alunni con supervisione da parte del docente*

Gli studenti possono utilizzare app e software (inclusi quelli basati sull'Intelligenza Artificiale) seguendo queste tre regole fondamentali:

- Guida del docente: Ogni attività digitale deve essere sempre coordinata e supervisionata dagli insegnanti.
- Account protetti: Si accede esclusivamente tramite l'account d'istituto dello studente o l'account di classe, evitando l'uso di profili personali privati.
- Solo strumenti approvati: È consentito l'utilizzo dei soli software che la scuola ha ufficialmente autorizzato e verificato. (Come da tabella allegata)

- *B. Uso Guidato dal Docente/formatore (LIM / Monitor Touch)*

Uso dimostrativo di software IA non censiti: condizioni obbligatorie

È consentito in classe l'utilizzo didattico e dimostrativo di software di IA non ancora autorizzati dall'Istituto, a patto che il docente o il formatore rispetti queste tre condizioni obbligatorie:

1. Schermo condiviso: Il sistema deve essere proiettato sulla LIM o sul Monitor Touch a vantaggio di tutta la classe.
2. Nessun account per gli alunni: Gli studenti non devono registrarsi, né creare account o essere collegati in alcun modo alla piattaforma.
3. Mediazione del docente: Solo il docente (o il formatore) interagisce con il software. Gli alunni partecipano suggerendo i prompt a voce o scrivendoli prima su carta. Il docente (o il formatore) verifica che non vi siano dati personali riferibili all'alunno o ad altri adulti prima di inviare il prompt.

Importante

- L'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale non autorizzati al di fuori delle condizioni sopra indicate (uso su LIM senza registrazione degli alunni) costituisce una violazione del presente regolamento. In tali casi, l'IC di Casalpusterlengo è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni, usi impropri, violazioni della privacy, alla sicurezza informatica e alla conformità normativa del software scelto.
- La responsabilità civile, penale e amministrativa della gestione dei dati e della sicurezza informatica ricade interamente sulla figura professionale che decide di utilizzarli.

Art. 6 - Uso dell'IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole.
2. L'IA può essere usata per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti, elaborare materiali didattici, ma non deve sostituire la valutazione del docente.
3. Non è consentito l'utilizzo dell'IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana.
4. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola in materia di tutela della privacy.
5. L'utilizzo deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
6. La scelta degli strumenti deve essere coerente con quanto previsto dal PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.
7. L'uso degli strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie, salvo approvazione secondo procedure condivise.
8. **Competenze Richieste ai docenti:** i docenti devono essere in possesso delle competenze necessarie per guidare l'adozione dell'IA in modo efficace, responsabile e consapevole, in linea con l'incentivo allo sviluppo e all'uso uniforme dei sistemi in conformità con i valori europei e nazionali.
9. **Modalità di Utilizzo Didattico con gli studenti (Uso Mediato):** L'uso dell'IA è consentito ai docenti esclusivamente come strumento di mediazione didattica e dimostrativa. Il docente può praticare attività didattica con l'IA sui monitor touch o alla Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per i seguenti scopi, in presenza degli alunni della classe:
 - a. Insegnare a creare i prompt (istruzioni) in modo efficace e chiaro.
 - b. Insegnare ad utilizzare l'IA in modo corretto e critico per potenziare l'apprendimento, identificando i principali rischi e orientando verso un'adozione responsabile.
 - c. Analizzare e spiegare i risultati generati dall'IA sotto la supervisione del docente, al fine di sviluppare il pensiero critico negli alunni.

Art. 7 - Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli alunni o sul personale, senza supervisione umana.
3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.
4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.
5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA.

Art. 8 - Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

Scelta del Software: L'IC di Casalpusterlengo individua i sistemi di IA idonei all'attività didattica.

Formazione Obbligatoria: L'adozione di un sistema di IA autorizzato dall'IC di Casalpusterlengo comporta l'obbligo per i docenti di frequentare un modulo formativo di almeno 2 ore, incentrato specificamente sulle caratteristiche, i rischi e le opportunità del sistema autorizzato messo a disposizione, per garantirne un utilizzo didattico sicuro e consapevole."

Contenuti del Percorso Formativo

La formazione si concentrerà su due pilastri fondamentali:

Rischi e Azioni di Prevenzione

Area	Rischi Principali	Azioni Operative per i Docenti
Privacy e Sicurezza	- Inserimento di dati personali in piattaforme non autorizzate - Violazioni della normativa (Regolamento generale sulla protezione dei dati) - Accessi non sicuri	- Utilizzare solo strumenti approvati dall'Istituto - Non inserire dati identificativi di studenti - Verificare policy privacy e condizioni d'uso - Supervisione costante durante l'utilizzo
Affidabilità e Bias	- Errori o informazioni inventate ("allucinazioni") - Contenuti non aggiornati - Pregiudizi culturali o di genere	- Verificare sempre le informazioni con fonti attendibili - Confrontare con manuali e documenti ufficiali - Trasformare l'errore in occasione di analisi critica
Etica e Integrità	- Plagio - Elaborati non autentici - Uso scorretto durante verifiche	- Stabilire regole chiare sull'uso dell'IA - Richiedere dichiarazione di utilizzo dello strumento - Valutare il processo oltre al prodotto finale
Autonomia Cognitiva	- Dipendenza tecnologica - Riduzione dello sforzo cognitivo - Pensiero poco critico	- Alternare attività digitali e analogiche - Proporre compiti che richiedano rielaborazione personale - Stimolare confronto tra produzione umana e IA

Opportunità Didattiche

Area di Opportunità	Azioni Concrete in Classe
Personalizzazione	- Creazione di materiali semplificati o di approfondimento - Supporto a studenti con BES - Adattamento dei livelli di difficoltà
Creatività e Innovazione	- Generazione di spunti per attività interdisciplinari - Supporto alla progettazione di UDA - Laboratori di scrittura e problem solving
Sviluppo del Pensiero Critico	- Analisi comparativa tra fonti e output IA - Individuazione di errori e bias - Discussione guidata sui limiti tecnologici

Art. 9 - Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA

1. L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.
2. È vietato l'uso dell'IA per la sorveglianza degli studenti o per la raccolta di dati sensibili senza autorizzazione.

Titolo III - Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Per quanto concerne gli studenti, sono stati creati account di istituto all'interno della piattaforma Gsuite for Education e ogni anno si procede alla raccolta del consenso da parte dei genitori degli alunni tramite autorizzazione on-line.

Art. 10 - Utilizzo dell'IA a fini didattici

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi, sotto la guida dei docenti.
2. È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche.

Art. 11 - Limitazioni d'età per l'uso dell'IA

1. L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.
2. Per gli studenti minorenni, l'utilizzo degli strumenti di IA deve essere approvato dai genitori o tutori legali.

Art. 12 - Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA

1. Gli studenti sono tenuti a dichiarare esplicitamente l'eventuale utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale nei propri lavori scolastici ed elaborati, specificandone le modalità e le finalità.
2. L'omessa o non corretta dichiarazione dell'uso di tali strumenti costituisce una violazione delle regole di valutazione e dei principi di correttezza e integrità scolastica e può incidere sulla valutazione dell'elaborato.
3. La qualificazione della condotta come plagio o altra violazione disciplinare è rimessa alla valutazione del docente e degli organi competenti, sulla base del caso concreto e della normativa vigente.

Art. 13 - Responsabilità degli studenti e delle famiglie

1. Gli studenti sono responsabili di qualsiasi contenuto prodotto con strumenti di IA.
 2. I genitori sono responsabili per l'uso dell'IA da parte dei figli al di fuori dell'ambito scolastico e devono essere coinvolti nella formazione sull'uso consapevole dell'IA.
-

Titolo IV - Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art. 14 - Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici o sensibili, o che possano profilare studenti e docenti.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD), sentito l'amministratore di sistema e/o l'animatore digitale, offre una valutazione complessiva che mette in equilibrio l'innovazione tecnologica con il rispetto della privacy. Il Dirigente Scolastico, letta la valutazione, assume la decisione finale di autorizzare o meno l'utilizzo dello strumento.

Art. 15 - Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1. L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati a:
 - stress lavoro-correlato per docenti e personale ATA;
 - cybersecurity e protezione dei dati.
2. Il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Art. 16 - Monitoraggio e revisione del regolamento

1. Il regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.
2. Il dirigente scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

Art. 17 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sull'Albo Online dell'istituto.

Art. 18 - Pubblicazione sul sito

1. Il presente Regolamento sarà reperibile sul sito <https://iccasalpuusterlengo.edu.it/documento/Regomenti>

Le Caratteristiche di Gemini, NotebookLM e Canva education per l'Istruzione

- [Guida rapida a Gemini e NotebookLM per l'istruzione](#)
- [Learn about NotebookLM](#)

Gemini e NotebookLM all'interno della Gsuite for education

Le fonti indicano che Gemini e NotebookLM sono strumenti di AI generativa di Google, disponibili per gli utenti di tutte le età in tutte le versioni di Google Workspace for Education, inclusi senza costi aggiuntivi.

Riguardo la sicurezza e la conformità, le fonti indicano che:

- Protezione dei Dati: Quando si utilizza l'account Workspace for Education, Gemini e NotebookLM sono servizi principali coperti dai Termini di servizio esistenti.
- I dati degli utenti non vengono esaminati da persone fisiche né utilizzati per addestrare modelli di IA.
- I servizi supportano la conformità a regolamenti del settore come COPPA e FERPA.
- Sicurezza per Minori: Per gli utenti minori di 18 anni, i servizi prevedono un'esperienza distinta con norme relative ai contenuti più severe.
- Strumenti per la Scuola: Gemini e NotebookLM offrono un'esperienza di onboarding per i giovani con risorse di alfabetizzazione all'AI e integrano LearnLM, una famiglia di modelli ottimizzati per l'apprendimento.
- Tracciabilità: L'istituto può utilizzare Vault per cercare le conversazioni con le app Gemini nel proprio dominio e può controllare per quanto tempo Gemini salva le chat.

Conclusione

Le fonti del MIM (Ministero) stabiliscono un quadro di riferimento etico e tecnico e un processo di verifica e monitoraggio che l'Istituto deve seguire per l'adozione di qualsiasi IA. Le fonti di Gemini e NotebookLM (Google) descrivono funzionalità e garanzie (ad esempio, la non-utilizzazione dei dati per l'addestramento e il supporto a FERPA e COPPA) che sono potenzialmente in linea con le esigenze di sicurezza e privacy richieste dalla normativa italiana.

Tuttavia, la decisione finale sull'adeguatezza e conformità di un prodotto specifico (e sulla sua classificazione di rischio, specialmente se usato per la valutazione) spetta al Dirigente Scolastico, che deve compiere un'analisi accurata dei sistemi e prevedere un monitoraggio continuo come richiesto dal processo di adozione delle Linee guida.

In sintesi, i servizi offrono funzionalità che indirizzano molti dei requisiti di sicurezza e privacy (come la protezione dei dati e le misure per i minori), ma la normativa citata richiede che sia la singola Istituzione Scolastica a valutarne l'impatto specifico e ad assicurare il rispetto della legge (ad esempio, attraverso la rivalutazione periodica e continuativa dei rischi)

Canva education

- <https://www.canva.com> › trust

Canva for Education is certified compliant with FERPA. Canva for Education and our privacy policy are designed to meet Canva's responsibilities under Family.

- Canva for Education is certified compliant with FERPA.
- Canva for Education is certified compliant with COPPA

Schema - Software ufficialmente autorizzati dalla scuola

Utilizzo SW o piani solo free

Utilizzo didattico

1. Insegnare a elaborare prompt (istruzioni) chiari ed efficaci.
2. Spiegare come utilizzare l'IA in modo critico e corretto.
3. Analizzare i risultati generati, stimolando il pensiero critico.

Software ufficialmente autorizzati dalla scuola	Tipo di utilizzo didattico con gli alunni	Con IA	Uso docenti	Uso alunni	Uso Assistenti Amministrativi	Uso Collaboratori Scolastici
Account Istituto con Gsuite for education	- App presenti nella piattaforma: - Gmail - Classroom - Presentazioni - Documenti (videoscrittura) - Fogli (grafici ecc) - Moduli (questionari) - Drive - Meet/Chat	Sì	con IA	senza IA	con IA	senza IA
Gemini	Lezioni guidate	Sì	Sì	NO	Sì	NO
NotebookLM	Lezioni guidate	Sì	Sì	Sì, dalla classe 3^ Primaria alla 3^ secondaria di I grado	Sì	
Canva for Education	- Infografiche - Mappe didattiche - Presentazioni Interattive - Video Editing - Podcast e Audio...	Sì	Sì	senza IA	Sì	NO
QLOUD SCUOLA"	Biblioteca innovativa digitale (registrazione utenti per prestito libri)	NO	Solo docenti referenti	NO	NO	NO
MiAssumo	Piattaforma digitale gratuita per l'orientamento professionale	NO	Solo docenti scuola Secondaria	Solo alunni scuola Secondaria con account che deve essere autorizzato direttamente dal tutore/genitore	NO	NO

Scratch	Piattaforma online gratuita del MIT Media Lab che permette specialmente bambini e ragazzi di creare facilmente storie interattive, giochi, animazioni e musica attraverso un'interfaccia a blocchi (Coding)	Sì	Sì	Sì, sotto la guida del docente. Per entrare il docente usa l'unico account di classe creato dall'AD e gestito dal Docente.	NO	NO
Programma il Futuro	Iniziativa gratuita del Ministero dell'Istruzione italiano (MIUR) e del Consorzio.CINI che porta la programmazione informatica e il pensiero computazionale nelle scuole italiane.	Sì	Sì	Gli alunni non si logano.	NO	NO
Book Creator	Piattaforma didattica online che permette a studenti e insegnanti di creare facilmente libri digitali interattivi. (Piano free)	Sì	Sì	Sì, sotto la guida del docente. Per entrare il docente usa l'unico account di classe creato dall'AD e gestito dal Docente.	NO	NO
Learningapps.org	Piattaforma online gratuita che permette a docenti e studenti di creare, modificare e condividere piccoli moduli didattici interattivi.	NO	Sì	Sì, sotto la guida del docente. Per entrare il docente usa l'unico account di classe creato dall'AD e gestito dal Docente.	NO	NO
Google earth	- Esplorazione e localizzazione - Creazione di progetti e itinerari - Funzione Voyager - Misurazione - Livelli e dati	Sì	Sì	Sì, sotto la guida del docente. Per entrare il docente usa l'unico account di classe creato dall'AD e gestito dal Docente.	NO	NO



Allegati al regolamento



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo
ad Indirizzo Musicale

Via Olimpo, 6 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)

Codice Meccanografico LOIC80900D - Codice Fiscale 90518620159 – Codice Univoco Ufficio UFTH6W

Tel. 037781940 – 037784379 - E-Mail: loic80900d@istruzione.it

PEC loic80900d@pec.istruzione.it – www.iccasalpusterlengo.edu.it

Consenso Informato per la Partecipazione ad Attività Didattiche con o senza l'Intelligenza Artificiale (IA) Mediata

Destinatari: Genitori/Tutori legali degli Alunni (dalla classe terza primaria alla terza secondaria di I grado),
Docenti e Personale ATA

Gentili Genitori e Tutori Legali,

Nell'ambito del nostro impegno per l'innovazione educativa e in conformità con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (DM 166/2025), la nostra scuola avvia un progetto di alfabetizzazione all'IA per promuovere un uso responsabile e consapevole della tecnologia e per la promozione delle competenze digitali degli alunni.

Poiché l'introduzione di nuovi sistemi digitali richiede un approccio partecipativo e una comunicazione chiara e trasparente, vi forniamo i dettagli sull'utilizzo didattico dell'IA.

Regolamento sull'Uso dell'Intelligenza Artificiale <https://iccasalpusterlengo.edu.it/documento/regolamenti>

Dettagli del Progetto e Strumenti Utilizzati. L'Istituto ha selezionato strumenti di Intelligenza Artificiale generativa, come NotebookLM accessibili tramite Email di istituto o account di classe creati con Google Workspace for Education.

Modalità di Utilizzo (Uso Mediato dal docente).

- Ai Vostri figli la scuola attiverà un account di istituto all'interno della Piattaforma Gsuite for Education
- I Vostri figli, dalla classe terza primaria alla terza secondaria di I grado, NON UTILIZZERANNO IN AUTONOMIA sw con o senza l'intelligenza artificiale, ma con supervisione o guida da parte del docente.

A. Uso Diretto da parte degli alunni con supervisione da parte del docente

Gli studenti possono utilizzare app e software (inclusi quelli basati sull'Intelligenza Artificiale) seguendo queste tre regole fondamentali:

- Guida del docente: Ogni attività digitale deve essere sempre coordinata e supervisionata dagli insegnanti.
- Account protetti: Si accede esclusivamente tramite l'account d'istituto dello studente o l'account di classe, evitando l'uso di profili personali privati.
- Solo strumenti approvati: È consentito l'utilizzo dei soli software che la scuola ha ufficialmente autorizzato e verificato. (Come da tabella allegata)

B. Uso Guidato dal Docente/formatore (LIM / Monitor Touch) -Uso dimostrativo di software IA non censiti: condizioni obbligatorie:

È consentito in classe l'utilizzo didattico e dimostrativo di software di IA non ancora autorizzati dall'Istituto, a patto che il docente o il formatore rispetti queste tre condizioni obbligatorie:

- Schermo condiviso: Il sistema deve essere proiettato sulla LIM o sul Monitor Touch a vantaggio di tutta la classe.
- Nessun account per gli alunni: Gli studenti non devono registrarsi, né creare account o essere collegati in alcun modo alla piattaforma.
- Mediazione del docente: Solo il docente (o il formatore) interagisce con il software. Gli alunni partecipano suggerendo i prompt a voce o scrivendoli prima su carta. Il docente (o il formatore) verifica che non vi siano dati personali riferibili all'alunno o ad altri adulti prima di inviare il prompt.

L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale è fondato sui seguenti principi:

- **Sicurezza, Privacy e Conformità Normativa.** L'introduzione di questi sistemi è stata preceduta da una valutazione dei rischi per garantire che l'utilizzo rispetti i requisiti etici, tecnici e normativi. In relazione agli strumenti NotebookLM e Canva for education (utilizzati tramite l'account Workspace for Education dell'Istituto):
- **Protezione dei Dati:** I servizi sono coperti dai Termini di servizio del fornitore esistenti; i dati generati dagli studenti nell'ambito dell'account scolastico non vengono esaminati da persone fisiche né utilizzati per addestrare modelli di IA. L'adozione garantisce la verifica che i sistemi siano progettati secondo i principi di privacy by design e by default.
- **Sicurezza per Minori:** Per gli utenti minori di 18 anni, i servizi prevedono norme relative ai contenuti più severe e integrano esperienze di onboarding specifiche con risorse di alfabetizzazione all'AI per un uso responsabile.
- **Trasparenza:** L'Istituto può utilizzare strumenti amministrativi (come Vault) per cercare le conversazioni con le app Gemini nel proprio dominio, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti nello sviluppo di una maggiore consapevolezza in merito ai limiti e alle potenzialità dell'IA, maturando un senso critico.



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo
ad Indirizzo Musicale

Via Olimpo, 6 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)

Codice Meccanografico LOIC80900D - Codice Fiscale 90518620159 – Codice Univoco Ufficio UFTH6W

Tel. 037781940 – 037784379 - E-Mail: loic80900d@istruzione.it

PEC loic80900d@pec.istruzione.it – www.iccasalpusterlengo.edu.it

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo

Casalpusterlengo, ____ / ____ / 20____

AUTORIZZAZIONE CREAZIONE EMAIL GSUITE – studente

(Consenso espresso dal tutore sul registro Nuvola/nome tutore/anagrafica alunno, mediante flag elettronico)

Il sottoscritto tutore

A U T O R I Z Z A

- l'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo a creare/gestire un account G Suite for Education per il proprio/a figlio/a
- l'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo (LO) a comunicare a Google i dati personali del/la proprio/a figlio/a esclusivamente per gli scopi descritti nell'informativa pubblicata sul sito www.iccasalpusterlengo.edu.it/Privacy/Informative per Gsuite.

L'assunzione di responsabilità è data con flag elettronico tramite registro Nuvola in Area tutore/"Anagrafica alunno"

Ai sensi dell'art. 316, comma 1, e dell'art. 337 ter, comma 3, del Codice Civile, la firma/assunzione di responsabilità presuppone la condivisione da parte di entrambi i genito

Art. 11 – Limitazioni d'età

per l'uso dell'IA

L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.

Per gli studenti minorenni, l'utilizzo degli strumenti di IA



È consentito solo se autorizzato



Deve essere sotto la supervisione di un docente



Deve tutelare la privacy e la sicurezza degli studenti

Il docente non deve solo saper usare l'IA, ma deve soprattutto agire come un filtro etico e normativo, garantendo che ogni interazione con la tecnologia sia spiegabile e trasparente, e che l'introduzione avvenga in modo uniforme e pienamente aderente ai principi stabiliti dal Ministero.

Attenzione alla sicurezza e alla conformità



Allegato 2 - Schema delle Competenze Richieste al Docente per l'Adozione dell'IA

I docenti devono possedere le competenze necessarie per guidare l'adozione dell'IA in modo efficace, responsabile e consapevole, promuovendo un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile.

Area di Competenza	Abilità e Conoscenze Specifiche (Sapere e Saper Fare)	Riferimenti
I. Consapevolezza Etica e Normativa	Conoscere i principi guida: Comprendere e applicare i principi che supportano decisioni etiche e consapevoli nel contesto scolastico.	
	Garantire la conformità: Assicurare che l'utilizzo dell'IA rispetti i requisiti etici, tecnici e normativi.	
	Promuovere i valori: Incentivare lo sviluppo e l'uso dei sistemi di IA in conformità con i valori europei e nazionali.	
II. Conoscenza Tecnica e Funzionale	Identificare i requisiti di base: Essere in grado di verificare che l'uso dell'IA garantisca trasparenza, spiegabilità (spiegabilità del funzionamento) e solidità tecnologica.	
	Riconoscere le opportunità: Favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale.	
	Identificare i rischi: Essere consapevoli e capaci di identificare i principali rischi associati all'uso dell'IA per orientare verso un'adozione responsabile.	
III. Guida e Mediazione Didattica	Applicare le indicazioni pratiche: Saper utilizzare le indicazioni pratiche e gli esempi applicativi forniti dalle Linee guida per l'introduzione dell'IA in classe.	
	Divulgare contenuti: Favorire la conoscenza sull'IA divulgando contenuti informativi rivolti agli studenti e alle famiglie.	
	Uso mediato (come da regolamento stabilito): Essere in grado di insegnare e dimostrare l'utilizzo corretto dell'IA (come la creazione di prompt) ai monitor touch o alla LIM, sviluppando il pensiero critico nell'analisi dei risultati generati dall'IA (come stabilito nella conversazione precedente).	(Conversazione)

In sintesi, il docente non deve solo saper usare l'IA, ma deve soprattutto agire come un filtro etico e normativo, garantendo che ogni interazione con la tecnologia sia spiegabile e trasparente, e che l'introduzione avvenga in modo uniforme e pienamente aderente ai principi stabiliti dal Ministero.

Allegato 3 - SCHEDA SEMPLIFICATA PER L'AVVIO DI UN PROGETTO DI IA (INTELLIGENZA ARTIFICIALE) A SCUOLA

SEZIONE 1: L'IDEA E GLI OBIETTIVI (Fase di Definizione)

Campo	Descrizione Semplificata	Riferimento alle Linee Guida
1. Titolo del Progetto IA	Dai un nome chiaro all'iniziativa.	
2. Docente o Team Proponente	Chi sta proponendo il progetto? (Indicare classe/disciplina)	
3. Durata Prevista	Quanto tempo pensi che durerà l'esperimento (es. 3 mesi, 1 quadrimestre)?	
4. Perché usiamo l'IA?	Identificazione del bisogno: Qual è il problema o l'opportunità didattica che vogliamo risolvere con l'IA? (Es. Gli studenti hanno bisogno di materiali di studio più personalizzati)	L'obiettivo è identificare il bisogno, il problema o le opportunità da affrontare.
5. Cosa vogliamo ottenere?	Obiettivo Principale: Descrivi in modo chiaro e specifico il risultato che spera di raggiungere.	Chiarire obiettivo e perimetro del progetto.
6. Coerenza con la Scuola (PTOF)	Questo progetto è in linea con gli obiettivi a lungo termine della nostra scuola (PTOF)? Spiega brevemente come.	L'iniziativa deve essere organica e coerente con la specificità del contesto scolastico e con il PTOF.
7. Collaboratori (Stakeholder)*	Chi deve essere coinvolto attivamente? (Es. Gli studenti, altri colleghi, il Dirigente).	L'identificazione degli <i>stakeholder</i> è cruciale per la progettazione partecipata.

SEZIONE 2: COME LO FAREMO E CON CHI (Fase di Pianificazione)

Campo	Descrizione Semplificata	Riferimento alle Linee Guida
8. Strumenti IA che useremo	Quale strumento IA specifico pensi di usare? (Es. IA per generare quiz, IA per riassunti, Chatbot di supporto).	L'IA deve supportare il docente, ad esempio, per elaborare materiale interattivo o per il sostegno al tutoraggio.
9. Uso in Aula	Come verrà usata l'IA in classe? (Ricorda: gli studenti usano l'IA solo con la tua guida, ad esempio sul monitor touch).	La relazione diretta tra studenti e docenti deve essere preservata. L'uso deve alternarsi a momenti di apprendimento sociale.
10. Passaggi Chiave e Risultati	Quali sono i passaggi principali che devi completare (le <i>milestone</i>) e quali risultati ti aspetti in ognuno di essi?	Definizione di <i>milestone</i> e risultati attesi per una pianificazione dettagliata.
11. Team di Lavoro e Ruoli	Chi fa cosa nel team che gestisce il progetto?	Definizione di team coinvolto e ruoli per ciascun attore.
12. Costi	Previsione dei costi necessari (es. software, formazione specifica, attrezzature).	Il piano di progetto deve includere il piano dei costi.

SEZIONE 3: I RISCHI E LA LORO GESTIONE

Campo	Descrizione Semplificata	Riferimento alle Linee Guida
13. Rischi Potenziali	Quali problemi potrebbero nascere dall'uso di questo sistema IA? (Es. Rischio di usare dati personali in modo errato, rischio che l'IA produca informazioni false o errate – "allucinazioni dell'IA" – o rischio di discriminazioni).	L'identificazione dei rischi è fondamentale, anzitutto per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali. Il docente deve guidare gli studenti a riconoscere eventuali "allucinazioni dell'IA".
14. Misure per Ridurre i Rischi	Quali azioni intraprenderai per prevenire questi problemi? (Es. Formazione, verifica incrociata degli output IA, uso di sistemi ibridi).	Definizione di un piano di gestione dei rischi e concentrazione delle misure di mitigazione sulle criticità più rilevanti. L'integrazione di sistemi ibridi garantisce che l'aspetto umano resti centrale.
15. Rischio Alto (Verifica)	Il sistema IA verrà utilizzato per valutare l'apprendimento degli studenti o stabilire il loro livello formativo? (Se sì, ricade nella categoria di "alto rischio" e richiede analisi accurate).	Il dirigente scolastico deve compiere un'analisi accurata per i sistemi ad "alto rischio".

SEZIONE 4: VERIFICA E CONCLUSIONE (Fase di Monitoraggio e Conclusione)

Campo	Descrizione Semplificata	Riferimento alle Linee Guida
16. Come verifichiamo l'avanzamento?	Come controllerai che il progetto stia procedendo nei tempi previsti?	Monitoraggio operativo-gestionale del raggiungimento delle <i>milestone</i> .
17. Controllo dell'IA	Quali controlli farai sugli output (i risultati) prodotti dall'IA per cercare anomalie o errori?	Monitoraggio degli <i>output</i> dei sistemi di IA per rilevare anomalie o risultati inattesi.
18. Condivisione dei Risultati	Con chi condividerai i risultati e i <i>feedback</i> del progetto?	Identificare momenti strutturati di condivisione con gli organi collegiali e gli <i>stakeholder</i> .
19. Valutazione Finale	Al termine, quali criteri userai per dire che il progetto ha avuto successo?	Sottoporre il progetto a valutazione interna per verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

* NOTA ESPLICATIVA SUL TERMINE

Stakeholder (Collaboratori/Soggetti Interessati): Gli *stakeholder* sono tutti coloro che sono coinvolti o influenzati dal progetto e la cui partecipazione attiva è fondamentale per la riuscita dell'iniziativa. Nel contesto scolastico, gli *stakeholder* includono tipicamente studenti, docenti, personale amministrativo, dirigente scolastico, genitori e la comunità. È importante instaurare con loro un rapporto di **collaborazione e comunicazione continua**

IA E INTEGRITÀ SCOLASTICA: LE REGOLE PER GLI STUDENTI

L'articolo 12 stabilisce le linee guida per l'uso dell'intelligenza artificiale negli elaborati scolastici.
Il focus è sulla **trasparenza** come **pilastro dell'integrità accademica**.

OBBLIGHI DI TRASPARENZA



Obbligo di dichiarazione esplicita

Gli studenti devono dichiarare sempre se hanno utilizzato strumenti di IA nei propri lavori.



Specificare modalità e finalità

È necessario indicare come lo strumento è stato usato e per quale scopo.



Rispetto dei principi di correttezza

La dichiarazione corretta garantisce l'integrità scolastica e la validità della valutazione.

VIOLAZIONI E VALUTAZIONE



Impatto negativo sul voto

L'omessa dichiarazione dell'uso di IA incide direttamente sulla valutazione dell'elaborato.

Violazione delle regole di valutazione

La mancata trasparenza è considerata una violazione dei principi di integrità.



Valutazione del plagio

Docenti e organi competenti decidono se la condotta costituisce plagio o illecito disciplinare.



ART. 13 - Responsabilità degli Studenti e delle Famiglie

STUDENTI

Gli studenti sono
responsabili
di qualsiasi contenuto
prodotto con strumenti di IA.

GENITORI

I genitori sono responsabili per
l'uso dell'IA da parte dei figli al di
fuori dell'ambito scolastico e
devono essere coinvolti nella
formazione sull'uso consapevole
dell'IA.

INSIEME PER UN FUTURO
DIGITALE CONSAPOVLE



www.art13scuola.it

Allegato 5 - Protocollo Operativo: Standardizzazione della Conformità ai Diritti d'Autore nei Prodotti Didattici

1. Finalità e Quadro Normativo di Riferimento

La tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore non rappresenta un mero adempimento burocratico, bensì un pilastro strategico dell'istituzione scolastica. Il presente protocollo è concepito come uno **"scudo legale"** volto a mitigare i rischi derivanti da potenziali violazioni del copyright e del GDPR. In un contesto di crescente produzione di contenuti digitali, la conformità normativa protegge i singoli docenti e l'Istituzione da controversie legali e pretese risarcitorie da parte di terzi.

Gli obiettivi primari di questo documento sono:

- **Trasparenza Istituzionale:** Garantire la massima chiarezza sulla provenienza e sulla paternità di ogni contenuto.
- **Rispetto del Copyright:** Assicurare la piena osservanza delle leggi vigenti sulla proprietà intellettuale.
- **Tutela degli Stakeholder:** Proteggere l'integrità professionale dei docenti e la privacy degli studenti, prevenendo l'esposizione legale dell'istituzione.

L'adozione rigorosa di queste linee guida è condizione necessaria per la validazione di ogni prodotto didattico.

2. Ambito di Applicazione e Tipologie di Contenuti

L'esigenza di uniformare i prodotti realizzati "con" o "per" la classe risponde alla necessità di garantire la qualità e la sicurezza giuridica di ogni materiale didattico, indipendentemente dalla sua destinazione finale.

La conformità è obbligatoria per le seguenti categorie di contenuti:

Tipologia di Contenuto Didattico	Necessità di Attribuzione Obbligatoria
Presentazioni (Slide, PDF, dispense)	Obbligatoria sempre
Video (Lezioni registrate, montaggi, clip)	Obbligatoria sempre
Audio / MP3 (Podcast, brani musicali, registrazioni)	Obbligatoria sempre
Elaborati Multimediali (E-book, quiz interattivi)	Obbligatoria sempre
Contenuti Digitali (Siti web, blog di classe, repository)	Obbligatoria sempre

Si sottolinea la **validità universale** delle presenti procedure: il protocollo deve essere applicato anche ai prodotti destinati esclusivamente all'uso interno o alla circolazione in ambiente protetto (es. Google Classroom). Tale rigore tecnico è il presupposto indispensabile per la corretta compilazione delle informazioni legali.

3. Standard di Attribuzione della Proprietà Intellettuale

La corretta attribuzione è il fondamento della proprietà intellettuale. Identificare l'autore significa riconoscere il valore del lavoro intellettuale e garantire la tracciabilità delle responsabilità legali.

A seconda del Source Context della creazione, l'attribuzione deve seguire questi criteri:

- **Testo realizzato dal singolo docente** - È obbligatorio indicare il **Ruolo** seguito da **Cognome e Nome**. (Esempio: Docente Mario Rossi).
- **Testo realizzato da più docenti** - È necessaria l'autorizzazione esplicita di tutti i co-autori per la pubblicazione dei rispettivi nomi.
- **Testo realizzato con il contributo degli alunni:**
 - **Divieto Assoluto:** È proibito inserire i dati anagrafici (nomi e cognomi) degli studenti per ragioni di tutela della privacy e conformità al GDPR.
 - **Procedura corretta:** Citare esclusivamente la classe (Esempio: Classe 3ªA). È possibile aggiungere, opzionalmente, il cognome e nome del docente coordinatore.

La citazione nominativa degli alunni all'interno di prodotti didattici costituisce una violazione del protocollo di sicurezza. L'identificazione deve avvenire esclusivamente tramite il riferimento alla classe di appartenenza.

Questa gestione rigorosa della paternità si estende necessariamente alle tecnologie emergenti che supportano la creazione di contenuti.

4. Integrazione e Dichiarazione dell'Intelligenza Artificiale Generativa

L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) richiede un dovere etico e legale di trasparenza verso l'istituzione e l'utenza.

Qualora un testo sia stato realizzato prevalentemente dagli alunni o dal docente con l'ausilio di modelli di IA, è obbligatorio inserire la seguente dicitura: "rielaborato con il supporto di modelli di intelligenza artificiale generativa di [indicare il modello, es. Gemini o ChatGPT]".

Per quanto riguarda i contenuti audio (es. brani generati tramite Suno.com):

1. **Verifica Piani:** Prima dell'uso, il docente deve verificare se l'iscrizione al sito (piano gratuito o a pagamento) preveda limitazioni specifiche in merito alle autorizzazioni per privacy e diritto d'autore.

2. **Dichiarazione Obbligatoria:** Inserire la voce "**Diritti sui brani generati**", indicando il programma utilizzato e specificando che l'uso è per **scopo didattico, non commerciale**.

Tali dichiarazioni sono fondamentali per definire il perimetro di validità legale del prodotto e per la scelta della licenza d'uso appropriata.

5. Quadro delle Licenze Creative Commons (CC)

Le licenze Creative Commons rappresentano lo standard per la condivisione sicura dei materiali nel mondo della scuola, permettendo all'autore di definire chiaramente i permessi di riutilizzo.

Ogni prodotto deve riportare il logo della licenza scelta. Si raccomanda la licenza **CC BY-NC-SA** (Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo), che garantisce il riconoscimento della paternità, vieta lo sfruttamento commerciale e obbliga alla condivisione con la medesima licenza.

Nota Operativa Fondamentale: Prima della finalizzazione di ogni prodotto, i docenti sono tenuti a consultare la guida ufficiale all'indirizzo <https://creativecommons.it/chapterIT/> per assicurarsi di applicare correttamente i vincoli della licenza selezionata.

6. Procedura Gerarchica per la Pubblicazione Istituzionale

La diffusione di materiali sui canali ufficiali (sito web, social istituzionali) deve seguire rigorosamente la catena di comando stabilita per garantire la conformità dell'Istituto.

Workflow Step-by-Step:

1. **Validazione Preventiva:** L'autore deve sottoporre il materiale al **Dirigente Scolastico (DS)** per richiedere l'autorizzazione formale alla pubblicazione.

2. **Trasmissione Tecnica:** Solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del DS, il materiale può essere inviato alle **docenti responsabili della pubblicazione** per la messa online.

La mancata osservanza di questi passaggi configura una violazione del protocollo istituzionale con conseguente assunzione di responsabilità individuale per eventuali irregolarità.

Ogni prodotto deve inoltre riportare esplicitamente l'anno scolastico di riferimento e il titolo del progetto specifico.

7. Appendice: Template di Chiusura Obbligatorio

Tutti i prodotti didattici devono concludersi con una pagina o slide finale formattata secondo il seguente schema standardizzato, che garantisce la trasparenza e la tutela legale richieste:

8. CHIUSURA PRODOTTO DIDATTICO (Template Obbligatorio)

- **Anno scolastico:** 2025-2026
- **Progetto:** [Inserire Titolo del Progetto]
- **Proprietà intellettuale del testo:** docente X / Classe [Inserire Classe] (Aggiungere se necessario: rielaborato con il supporto di modelli di intelligenza artificiale generativa di [Modello])
- **Diritti sui brani generati:** [Inserire link/programma, es: <https://suno.com>] per scopo didattico, non commerciale
- **Logo Licenza Creative Commons**

esempio





Regolamento di Istituto sull'Intelligenza artificiale

- **Tipologia:** Regolamento di istituto
- **Proprietà intellettuale del testo:** IC di Casalpusterlengo
- **Diritti sulle immagini generate:** IC di Casalpusterlengo rielaborate con il supporto di modelli di IA generativa quali Gemini, Chat GPT e Canva per scopo non commerciale

